

Genova, 03/11/2014

Prot. n. 8953

OGGETTO: Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n° 163/2006, per l'affidamento del servizio di lavanolo a favore di tutte le AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria per un periodo di anni quattro, rinnovabile per ulteriori anni tre – Gara n. 5680786

in risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto si comunica quanto segue:

.....

QUESITI DAL N. 120 AL N.133

QUESITO 120 All'interno del lotto 3, laddove non venga specificato il nome del set componente il protocollo (ad esempio, numeri 6,7,10,11,12,18,20,28,29,38,39,40), il protocollo deve comunque essere costituito da un set con l'aggiunta di teli sfusi, o tutti i componenti del protocollo sono da intendersi come sfuso?

RISPOSTA: Non è possibile identificare cosa si intenda con "protocollo", detto termine non è identificativo di alcunché nel Capitolato. Si riporta di seguito la risposta al quesito n. 107:

Come già indicato nella risposta al quesito n. 95: "si precisa che la composizione del Kit e la successione dei componenti devono, ai fini della campionatura, essere esattamente quelle indicate nell'allegato B2. Si ricorda che in fase di avvio della fornitura, le Aziende potranno modificare i kit in funzione delle specifiche necessità di reparto" Nello specifico si ritiene opportuno puntualizzare che: al fine del dimensionamento della fornitura il numero presente nella colonna "Q,tà 1 n. confezioni" è sempre da moltiplicarsi per il numero che precede la descrizione del "Contenuto", quindi, ad esempio, nel set n. 12 i teli 80x90 sono 2; ogni materiale richiesto è da considerarsi parte integrante del SET; nel set 18, il corretto confezionamento è indicato dal numero presente nella colonna "Q,tà 1 n. confezioni" non essendo indicato un unico numero, bensì 2.

QUESITO 121 In merito al confezionamento della campionatura per il lotto 2, si richiede se la successione dei componenti all'interno del kit, rif. allegato B2, debba essere dall'alto al basso o viceversa. Nello specifico vorremmo sapere se il primo articolo indicato debba avvolgere l'intero kit e se il secondo componente in ordine di apertura del kit debba essere il camice.

RISPOSTA: È ammessa la presentazione di un kit ove il telo tavolo (o similari) "avvolga" il contenuto del kit. Il secondo componente in ordine di apertura del kit debba essere quello successivo all'eventuale telo nell'elenco di cui all'allegato B2.

QUESITO 122 Chiediamo se le procedure da allegare alle relazioni di gara rientrino nel numero totale delle pagine ammesse per ogni criterio oggetto di valutazione, oppure se possano essere escluse da tale conteggio come per le schede tecniche, depliant, brochure ecc.

RISPOSTA: La procedura è a tutti gli effetti parte del progetto e quindi va compresa nelle 200 pagine.

QUESITO 123 Tra i DPI vi sono: gli apparecchi di protezione vie respiratorie FFP2 e il facciale filtrante FFP2 mascherina chirurgica. Si chiede di specificare se quest'ultima sia una mascherina chirurgica tipo quelle utilizzate nelle sale operatorie o di specificare la differenza con gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie FF2.

RISPOSTA: Si conferma quanto rilevato, aggiungendo che detto facciale deve essere in possesso di doppia certificazione (DPI e DM).

QUESITO 124 Si chiede conferma che la campionatura da presentare [omissis] sia solo ed esclusivamente quella indicata a pagina 17 e 18 del capitolato tecnico sez. A.

RISPOSTA: Si conferma quanto richiesto. Per maggiore chiarezza si riporta l'elenco di quanto richiesto:
Lotto 1: materasso antidecubito completo di cover, Lenzuolo, Traversa, Federa, Copriletto, coperta di lana adulti e pediatrica, Cuscino, sacchi raccolta biancheria (uno per tipo), calzature sanitarie (nei due

tipi richiesti) , ovvero sia in foggia maschile che femminile, Kit di prima accoglienza (per uomo, donna e bambino), casacche e camici delle divise del personale Sanitario (per ogni profilo professionale) per uomo/donna di taglia S, M e L; e, nelle stesse taglie, un pantalone e una T-shirt (per personale sanitario) divise per addetti 118 taglia M e L, Campionatura di ogni componente delle divise per ruolo non sanitario, per: uomo/donna di taglia M. (vedi allegato A3).

Lotto 2: 3 Kit in TTR nn. 1, 13 e 36
3 Kit in TNT nn. 1, 13 e 36;

Lotto 3: 3 Kit in TNT nn. 1, 13 e 36;

Campionatura di ogni componente non sterile: telo 210x108 e telino 90x90 almeno 3 campioni; divise non sterili un campione per ciascuna taglia S, M, L.

Si ricorda che sarà comunque onere della ditta fornire eventuali integrazioni di campionatura, qualora richieste dalla Commissione Giudicatrice.

QUESITO 125 Per l'ispettorato aziendale, sono previste due tipologie di giacca estiva e due di giacca invernale. 2 con bottoni dorati e 2 con bottoni non meglio specificati. L'allegato A2 riporta che per questa figura professionale i bottoni siano argentati. Si chiede di accettare qualsiasi tipologia di bottone.

RISPOSTA: Per ispettorato aziendale sono richieste due tipologie di completi diversi: uno più "informale" e uno più "formale", entrambi nelle versioni estiva e invernale. Ove non indicato il colore del bottone, la Ditta dovrà fornire un bottone argentato (come richiesto dall'allegato A2); ove, invece viene richiesto specificatamente "dorato" detta prescrizione è rispettata.
Ai soli fini della Campionatura, è tuttavia ammesso presentare campioni con bottoni di colore dorati o argentati.

QUESITO 126 Completo giaccone e soprapantalone, giaccone imbottito e giubbotto: che colore devono avere detti articoli?

RISPOSTA: Questi articoli dovranno, preferibilmente essere forniti in colore Blu.

QUESITO 127 Per l'ispettorato aziendale (a pagina 21 dell'allegato A3 A), è prevista la camicia con bottoni in metallo. Si chiede di accettare per la camicia la stessa prescrizione ("dorato") dei bottoni della giacca.

RISPOSTA: In analogia alla risposta al quesito 125, anche per questo capo, ai soli fini della Campionatura, è ammesso presentare campioni con bottoni di colore dorati o argentati.

QUESITO 128 Per l'ispettorato, ove richiesta giacca con chiusura a 5 bottoni, si richiede l'ammissibilità dei 4 bottoni.

RISPOSTA: Si conferma quanto richiesto dal capitolato.

QUESITO 129 A pagina 8 del disciplinare viene specificato che "non saranno ammesse offerte alternative dal punto di vista tecnico". Si chiede di specificare se possono essere presentate in campionatura migliorie in alternativa (ovvero capi diversi ma con caratteristiche migliorative per funzionalità, foggia o colore).

RISPOSTA: Si conferma quanto richiesto dal capitolato dacché le offerte alternative dal punto di vista tecnico sono normativamente escluse.

QUESITO 130 Con riferimento alla relazione da produrre per la qualità intrinseca dei prodotti si chiede di confermare che le schede tecniche non siano da conteggiare all'interno delle 200 pagine.

RISPOSTA: Si conferma che le schede tecniche non sono da considerarsi nelle 200 pagine.

QUESITO 131 Si chiede se per le Polo a manica lunga e manica corta sia essenziale la presenza di solo 2 bottoni o possano esserne presenti n. 3.

RISPOSTA: *Si conferma quanto richiesto dal capitolato, la prescrizione di n. 2 bottoni deve essere rispettata.*

QUESITO 132 Si chiede di considerare valida per le calzature (comprese quelle di tipo E) la presenza di un sottopiede in materiali diversi dal cuoio, purché antisudore e antimicotici.

RISPOSTA: *Si conferma quanto richiesto dal capitolato, la prescrizione di sottopiede in vero cuoio, ove presente, deve essere rispettata.*

QUESITO 133 Per i capi: Gilet smanicato con tasconi con bande riflettenti e pantalone con bande retroriflettenti (estivo e invernale), si chiede:
A quale normativa si deve fare riferimento in tema di Autoestinguenza;
Di rettificare la composizione 65% cotone, 35% Poliestere in quanto quella indicata non è compatibile con un capo autoestinguenza;
Cosa si intenda per "certificato 70 lavaggi".

RISPOSTA: *La normativa di riferimento è la UNI EN 531 "Abbigliamento di protezione per i lavoratori del settore industriale, esposti al calore"
Se sottoposto ad adeguato trattamento il materiale risulta autoestinguenza.
Con "Idrorepellente certificato 70 lavaggi" si intende che la caratteristica di idrorepellenza deve mantenersi tale almeno fino a 70 lavaggi. Di ciò deve essere prodotta adeguata certificazione.*

Il RUP
Dr. Luigi Moreno COSTA

